



ID Samira: 71926
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: BO114
 Località: Pieve di Cento
 Contenitore: Pinacoteca Civica "Graziano Campanini"
 Numero di catalogo generale: T0000035
 Oggetto: vaso

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	T0000035
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	vaso
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Pieve di Cento
PVCL	Località	Pieve di Cento
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Pinacoteca Civica "Graziano Campanini"
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	ex scuole elementari
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Rizzoli, 2

LDCM Denominazione raccolta Donazione Tavoni

UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	35
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	secc. XIX/ XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1890
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	1903
DTSL	Validità	ca.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	manifattura Legras
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	vetro/ stratificazione/ soffiatura
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISA	Altezza	12
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	buono
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Vaso a bordo trilobato in vetro soffiato "doublé" verde Nilo con decoro a rilievo in oro brunito su fondo "givré". Per fondo "givré" si intende un vetro trattato all'acido così da diventare ruvido, a "buccia d'arancia".
STM	STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC	Classe di appartenenza	marchio

STMQ	Qualificazione	di manifattura
STMI	Identificazione	Legras
STMD	Descrizione	marchio ogivale "Mont Joye L C"

NSC Notizie storico-critiche

E' Auguste Legras, anziano maestro vetraio, ad iniziare quella che diventerà la più grande vetreria d'arte francese, acquistando nel 1864 la "Verreries Saint-Denis" vicino a Parigi, e nel 1897 altre due a Pantin e a Aubervilliers fino ad avere circa 1500 operai e 150 decoratori. Eccellente tecnico, deposita un gran numero di brevetti di fabbricazione e di decorazione; fra questi fu una specialità della casa il vetro "verde Nilo" colorato nella massa e poi decorato in oro e smalti. Il procedimento di smaltatura a caldo con motivi floreali trattati a rilievo resta comunque quello più praticato da Legras, che associa gradualmente ad esso l'incisione all'acido del fondo ("givrage"). Nel 1900 gli succede il figlio Charles ma alcuni anni dopo, nel 1914, la produzione verrà interrotta a causa della guerra, riprendendo dopo l'armistizio ma senza raggiungere lo stesso precedente livello d'importanza, malgrado nel 1919 acquisisse la "Cristallerie de Pantin", inevitabile quindi nel 1924 il suo assorbimento da parte del gruppo lionese "souchon-Neuvesel", anche se la firma resta Legras. Nel 1926 la direzione artistica viene affidata ad Auguste Heiligenstein che vi rimane fino al 1935, realizzando una linea di prodotti che riprende la firma "Mont Joye" (era il grido di combattimento dei re di Francia le cui spoglie erano sepolte nella vicina basilica di Saint-Denis) che, tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento accompagnava un tipo di creazioni molto particolari in vetro "givré" soffiato e decorato in oro e smalti duri.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2006
CMPN	Nome	Boncina M.
AGG	AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD	Data	2006
AGGN	Nome	Gattiani R.
AN	ANNOTAZIONI	